

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE FIERE PROMOZIONALI

(Approvato con delibera di C.C. n. 41 dell' 02.08.2013)

Articolo 1 DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente Regolamento si intendono:
 - a) per "fiera promozionale" la manifestazione commerciale e di promozione che si svolge su aree pubbliche o private di cui l'Amministrazione Comunale abbia la disponibilità, indetta al fine di vivacizzare e valorizzare i centri storici, specifiche aree urbane, centri o aree rurali, nonché di dare risalto a specifiche attività culturali, economiche e sociali e a particolari tipologie merceologiche o produttive, compatibilmente agli indirizzi programmatico-amministrativi fissati dal Comune in materia;
 - b) per "tema" i contenuti qualitativi della fiera promozionale, limitati alla commercializzazione solo di alcune tipologie e specializzazioni merceologiche e/o produttive.

Articolo 2 SVOLGIMENTO

1. Nel Comune di Cetona verranno svolte fiere promozionali per un massimo di 15 giornate complessive per ogni anno solare. La singola fiera potrà avere una durata massima di quattro giorni.
2. Le suddette fiere promozionali dovranno essere a "tema".

Articolo 3 LOCALIZZAZIONE

1. Le fiere promozionali si svolgeranno in Cetona nelle vie e piazze ricadenti all'interno degli 'Ambiti di interesse storico ambientale da sottoporre a conservazione e recupero" così come definiti dal Regolamento Urbanistico e in frazione Piazze in Piazza della Repubblica, Piazza Vittorio Veneto e via della Resistenza"

Articolo 4 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE FIERE PROMOZIONALI

1. Alle fiere promozionali possono partecipare le seguenti categorie di operatori:
 - a) imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 4 D.Lgs 18.05.2001 n. 28;
 - b) operatori autorizzati all'esercizio del commercio su area pubblica ai sensi dell'art. 31 L.R. 07.02.2005, n. 28;
 - c) imprenditori individuali e società iscritte nel registro delle imprese;
 - d) imprese artigiane annotate nella sezione speciale del Registro delle imprese ai sensi dell'art. 13 L.R. 22.10.2008 n. 53.
2. Possono essere invitati a partecipare alla fiera, in via straordinaria, creatori di opere dell'ingegno, collezionisti, scambisti, barattatori, avendo cura di evitare, se la fiera si ripete negli anni, che il singolo operatore partecipi stabilmente alla stessa.
3. Almeno un posto è riservato a soggetti portatori di handicap ai sensi della L. 05.02.1992, n. 104, appartenenti alle categorie di operatori di cui al comma 1.

4. Possono essere riservati posti agli operatori aventi sede legale nel Comune di Cetona

Articolo 5 CARATTERISTICHE DELLE FIERE PROMOZIONALI

1. Il numero minimo dei banchi di Cetona capoluogo è 10. Il numero minimo dei banchi della frazione di Piazze è di 6.
2. Di norma i banchi sono allestiti con gazebo della profondità da m.3 (tre) a mt 4,50 (quattro e cinquanta) e di lunghezza da mt. 3 (tre) a mt. 6 (sei). L'allineamento deve essere comunque uniforme. I banchi dovranno essere coperti con teli fino a terra, le scatole e i contenitori in uso al partecipante non dovranno essere visibili al pubblico.
3. La distanza: tra un banco e l'altro non dovrà essere inferiore a m. 1 (uno).
4. Nel caso di affidamento in gestione della fiera ai sensi del successivo art. 6, la disposizione dei banchi è stabilita dal soggetto organizzatore, nei limiti delle aree concesse dall'Amministrazione, e attenendosi alle eventuali disposizioni fornite dal Comando di Polizia Municipale tese ad evitare situazioni di pericolo, o comunque di intralcio ai mezzi di soccorso e/o di emergenza.
5. È concessa un'ora per il montaggio dei banchi e un'ora per lo smontaggio degli stessi.
6. Al termine della fiera promozionale le aree dovranno essere pulite a cura dell'operatore e dovranno essere lasciate libere da strutture, da mezzi, da scatole e da rifiuti, i quali dovranno essere rimossi direttamente dall'operatore e conferiti nelle piazzole e aree a ciò deputate.
7. È severamente vietato transitare e sostare, con qualsiasi veicolo, sulle aree destinate alla fiera salvo per il carico e scarico della merce. È fatto assoluto divieto di ancorare e/o fissare al suolo qualsiasi oggetto che, anche solo potenzialmente, crei danno agli stessi, ancorché minimo.
8. È obbligatorio l'uso di lampadine a basso consumo.
9. Per la vendita dei prodotti alimentari dovrà essere rispettato quanto previsto dal DPGR 40/R/2006.

Art. 6 AFFIDAMENTO IN GESTIONE

1. L'organizzazione delle fiere promozionali potrà essere proposta da associazioni di promozione turistica e commerciale che hanno sede nel territorio del Comune di Cetona, (quali associazioni di categoria, comitati e associazioni senza scopo di lucro, regolarmente costituiti con atto pubblico o con scrittura privata autenticata).
2. Per consentire all'Amministrazione Comunale la valutazione della proposta di organizzazione della fiera, dovrà essere presentata apposita domanda al Comune di Cetona contenente:
 - a) la specificazione del tema della fiera e delle modalità di organizzazione della stessa, mediante produzione di apposito regolamento che garantisca trasparenza ed imparzialità nelle modalità di accesso e partecipazione alla fiera da parte degli

operatori e di un progetto planimetrico contenente l'individuazione degli spazi occupati.

- b) l'illustrazione dei controlli garantiti sull'andamento generale della fiera;
- 3. La Giunta Comunale valuta la rispondenza della manifestazione proposta alle caratteristiche fissate all'art 1 del presente regolamento, subordinando a tale rispondenza l'attribuzione della qualifica di "fiera promozionale" e dunque la possibilità del suo svolgimento ai sensi del presente regolamento.
- 4. Gli organizzatori dovranno garantire:
 - a) la tenuta del registro delle presenze dei partecipanti (indicando, almeno nome, cognome o ragione sociale, sede legale o residenza, tipologia merceologica);
 - b) la prestazione di idonea copertura assicurativa e di ogni altro necessario adempimento autorizzativo.
- 5. Entro e non oltre il secondo giorno antecedente l'inizio dello svolgimento di ciascuna fiera promozionale, il soggetto organizzatore dovrà comunicare, per iscritto – anche tramite fax – al Comando di Polizia Municipale, la graduatoria definitiva per l'assegnazione dei posteggi nonché il prospetto e la planimetria contenente il numero e la rappresentazione grafica dei banchi suddivisi per le tipologie di cui all'articolo 4 e, per ciascun partecipante/assegnatario, il nominativo (nome e cognome o ragione sociale, luogo di residenza o sede legale della Ditta), il numero del posto per il banco assegnato, la categoria di appartenenza e la tipologia di prodotti promossi, nel rispetto di quanto previsto all'art. 4.

ART.7

COMPITI DEGLI UFFICI COMUNALI

- 1. Il controllo delle fiere promozionali e sull'applicazione del presente Regolamento spetta all'Amministrazione Comunale, che lo esercita attraverso i propri uffici, assicurando l'espletamento delle necessarie attività di carattere istituzionale e di vigilanza.
- 2. A tale scopo, gli uffici hanno facoltà di emanare ordini di servizio nei confronti di terzi in ottemperanza alle norme vigenti, agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale o in virtù delle funzioni ad essi direttamente attribuite, allo scopo di garantire il regolare e corretto svolgimento delle fiere promozionali.
- 3. Al Comando polizia Municipale è demandata la verifica - anche tramite sorteggio e, in ogni caso, senza preavviso alcuno - di quanto dichiarato dall'organizzatore in merito alla tipologia e alle caratteristiche di fiera promozionale, al numero e ai requisiti dei partecipanti. La verifica può essere estesa anche alle procedure di domanda ed assegnazione dei posteggi agli operatori, in caso di reclami o segnalazioni di irregolarità, al fine di garantire imparzialità e trasparenza nella partecipazione alla manifestazione fieristica.

ART.8

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

- 1. Nello svolgimento e organizzazione della manifestazione, dovranno essere rispettati tutti i regolamenti e le leggi vigenti in materia di sicurezza e di prevenzione incendi, di lavoro subordinato e autonomo, di salute pubblica e sanità, di responsabilità civile e penale e di ogni altro settore.
- 2. Sono abrogate tutte le norme regolamentari comunali in contrasto con il presente regolamento.